



BOTTA E RISPOSTA

Privatizzazione di Fincantieri polemica Manganaro-Morgillo

E' polemica a distanza tra il segretario genovese della Fiom Cgil, Bruno Manganaro, e il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale, Luigi Morgillo, sulla vicenda della quotazione in Borsa di Fincantieri. A scatenare la reazione del sindacalista, le critiche dell'esponente azzurro all'ordine del giorno a suo tempo approvato dal consiglio che prevedeva la sospensione da parte di Fincantieri del progetto. «Noi avevamo avvertito - disse Morgillo - che si trattava di una scelta anacronistica, come fatto capire dal sottosegretario Letta a due assessori. Perfino sul Corriere della sera è stato pubblicato un articolo dal titolo "Usa, se i sindacalisti si travestono da banchieri d'affari" deridendo la scelta della Regione. Per questo chiederò a Burlando una comunicazione urgente in consiglio, per mettere fine a questa farsa».

Parole che non sono decisamente piaciute a Manganaro.

«La stragrande maggioranza dei consiglieri ha giudicato molto serie le critiche sul piano industriale e la quotazione che i lavoratori hanno rappresentato al capigruppo»

«Sono stupito di queste dichiarazioni, visto che l'ordine del giorno su Fincantieri votato dal Consiglio Regionale non ha ricevuto nessun voto contrario, ma solo tre astenuti. Astenersi significa avere alcune perplessità, non essere contrari. La stragrande maggioranza dei consiglieri ha giudicato molto serie le critiche sul piano industriale e la quotazione in Borsa di Fincantieri, che i lavoratori hanno rappresentato nelle mobilitazioni e poi nel-

l'incontro con i capigruppo di tutti i partiti. Non abbiamo ascoltato in quella occasione voci contrarie e il voto in Consiglio lo dimostra. Che cosa è accaduto al signor Morgillo in questi giorni, che cosa ha illuminato la sua mente, quale voce ha ascoltato per affermare "che la Giunta Burlando ha fatto una figuraccia"? La giunta ed il consiglio regionale hanno ascoltato i lavoratori, è questa la scelta anacronistica? E' questa la vergogna? I lavoratori e le lavoratrici, in particolare metalmeccanici, sono il soggetto principale nella costruzione della ricchezza di una città, di una regione, di un paese, tramite il loro lavoro e le merci che costruiscono e tramite il loro enorme contributo al Fisco. Sentire e prendere in considerazione i loro giudizi credo sia non solo utile, ma un dovere. Lei invece, Signor Morgillo, è affascinato dai banchieri e dalla Borsa, "a prescindere" come direbbe Totò».

